

Dal Piano Triennale Offerta Formativa - Revisione annuale 2020/2021

3.5 Valutazione degli apprendimenti

(modifica del 25/01/2021, come da delibera del Collegio Docenti del 13/01/2021)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli insegnanti sono responsabili della valutazione e della documentazione dell'attività didattica ed educativa. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Orienta le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e consente una riflessione critica su quelle condotte a termine.

Alla tradizionale funzione sommativa, si affianca la valutazione formativa che intende sostenere ed accompagnare il processo di apprendimento dell'alunno, stimolandolo verso il miglioramento continuo. La valutazione formativa considera le caratteristiche peculiari dei singoli alunni e i diversi stili di apprendimento; valorizza i progressi compiuti, aiuta a riconoscere le potenzialità individuali e aumenta la consapevolezza del personale modo di imparare.

Gli strumenti della valutazione si articolano e si differenziano a seconda dell'oggetto (conoscenze – abilità – competenze) e della funzione della valutazione (sommativa – formativa - diagnostica).

A livello di Istituto sono state elaborate e condivise prove strutturate finali per gli alunni della scuola primaria, in relazione ad alcune discipline. Le prove utilizzate costituiscono per gli insegnanti un importante strumento per la valutazione finale.

Durante gli incontri periodici di programmazione per classi parallele vengono, inoltre, costruite prove strutturate intermedie sulla base dei criteri definiti nel Collegio dei docenti. Gli insegnanti condividono la riflessione sui risultati degli alunni e si confrontano sulle azioni di progettazione e ri-progettazione dei percorsi formativi.

Unitamente all'intento di armonizzare e bilanciare l'uso di prove di verifica strutturate, semi-strutturate e non strutturate nelle prassi didattiche, si riconosce l'esigenza di diffondere la conoscenza degli strumenti della valutazione autentica e di incrementarne l'applicazione. In linea con la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze, la valutazione autentica consente di osservare e rilevare le competenze che sono l'oggetto della certificazione prevista su base nazionale alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nella **scuola primaria** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Il giudizio

descrittivo, riportato per ciascuna disciplina nel documento di valutazione, prevede la correlazione tra obiettivi/nuclei tematici disciplinari e i seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

• AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
• INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nel Documento di valutazione del primo quadrimestre del corrente anno scolastico, dalla 1^a alla 5^a classe, gli obiettivi oggetto di valutazione corrispondono ai nuclei tematici delle varie discipline, così come riportati nelle Indicazioni Nazionali.

Nel Documento di valutazione, a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico, gli obiettivi oggetto di valutazione vengono formulati dai docenti, dalla 1^a alla 5^a classe, tenendo presente sia gli obiettivi proposti dalle Indicazioni Nazionali, che quelli definiti nel Curricolo d'Istituto, in modo che siano essenziali e rappresentativi del percorso di apprendimento proposto agli alunni.

In caso di attivazione della DAD si fa riferimento ai criteri condivisi dal Collegio dei docenti e pubblicati sul sito della scuola.

Il Collegio dei docenti ha definito, inoltre, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata costantemente e a cadenza quadrimestrale dai docenti della classe.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso la comunicazione mediante il diario e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

Per quanto riguarda la **scuola secondaria di primo grado** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione dei voti. La corrispondenza tra

le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento è definita dai seguenti descrittori generali, elaborati e condivisi dal Collegio dei docenti:

• Voto 10	L'alunno/a sa affrontare richieste che coinvolgono situazioni non standard e risolve problemi complessi. Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali delle discipline. Sostiene e argomenta le proprie opinioni; assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni anche creative.
• Voto 9	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi che fanno riferimento a contesti anche non familiari. Utilizza con consapevolezza le abilità apprese e ha una conoscenza precisa dei contenuti disciplinari. Sostiene le proprie opinioni e le motiva; assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni efficaci.
• Voto 8	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità. Possiede le abilità fondamentali e sa collegare tra loro le conoscenze disciplinari apprese. Esprime le proprie opinioni e le motiva; compie scelte consapevoli e seleziona strategie efficaci in situazioni ben definite.
• Voto 7	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi semplici in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità. Conosce i contenuti essenziali delle discipline e applica basilari regole e procedure apprese. Esprime le proprie opinioni e sa fornire motivazioni delle scelte compiute.
• Voto 6	L'alunno/a sa affrontare semplici richieste che coinvolgono situazioni di routine e applica strategie di soluzione in contesti conosciuti e guidati. Possiede alcune conoscenze essenziali e sa applicare basilari procedure apprese. Esprime pareri e fornisce motivazioni sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.
• Voto 5	L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge alcuni compiti semplici in situazioni note. Possiede poche e parziali conoscenze in relazione ai contenuti e alle procedure di base delle discipline. Esprime un parere e riferisce qualche informazione sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.

Specifici descrittori esplicitano in modo più preciso e dettagliato la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni in ogni disciplina.

Il Collegio dei docenti ha definito, inoltre, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

In caso di attivazione della DAD si fa riferimento ai criteri condivisi e pubblicati sul sito della scuola.

La valutazione dei risultati viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di classe. La valutazione del docente riguarda sia gli apprendimenti sia il comportamento di ciascun alunno. La valutazione del Consiglio si riferisce al livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e educativi programmati, esprimendosi sia sulla situazione individuale dell'alunno che su quella complessiva del gruppo classe.

Il Regolamento della scuola Secondaria di I grado prevede che la sospensione dello studente dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni continuativi comporti la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso l'accesso al Registro elettronico e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

L'ammissione o la non ammissione degli studenti alla classe successiva è regolata dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 62/2017. Il Collegio dei docenti ha deliberato specifici criteri per la non ammissione, diversificati per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.